



# CITTA' DI RAGUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 380 DEL 10/06/2019

### OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2^ SEMESTRE 2019, AI SENSI DELL'ART.159 DEL DECRETO LGS 267/00 T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

L'anno 2019, il giorno dieci alle ore 18:10 del mese di Giugno nella Sala Della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
TOTALE		6	0

Il Sindaco, Giuseppe Cassì, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L. R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l. r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D. Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE.LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

## **D E L I B E R A**

- Di approvare, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 435 del 04/06/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Sulsenti Dirigente del Settore 2° ,

**Visto** l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

**Art. 159.** *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

*1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*

*2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*

*a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*

*b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*

*c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

*3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*

*4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

*5. (...omissis...)*

**Visti:**

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

**Richiamato** l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

**Precisato** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

**Dato atto che** con deliberazione di Giunta Municipale n. 493 in data 11/12/2018 esecutiva, erano state quantificate le somme impignorabili relative al 1° semestre dell'esercizio 2019 in attuazione dell'articolo 159 del Tuel;

**Richiamate:**

- la deliberazione C.C. n. 38 del 03.04.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 ed il Bilancio di previsione 2019 – 2021 e relativi allegati e successive variazioni assunte ai sensi di legge;
- la deliberazione G.M. n. 344 del 21.05.2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2019/2021 e successive variazioni assunte ai sensi di legge;

**Richiamato** l'art. 10 del D.Lgs. 118/11 e l'art. 164 del D.Lgs. 267/00 che attribuiscono al bilancio finanziario di previsione carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi considerati;

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

**Ritenuto**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando in € 25.013.733,73 l'ammontare delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2019, considerando le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2019 prima annualità del bilancio di previsione 2019 – 2021 approvato con la su richiamata deliberazione C.C. n. 38 del 03.04.2019 e successive variazioni assunte ai sensi di legge;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. di quantificare, ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d. Lgs. 267/2000 in complessivi € 25.013.733,73 l'ammontare delle somme impignorabili relativamente al secondo semestre dell'anno 2019, come di seguito elencato:

**PERIODO: SECONDO SEMESTRE 2019**

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	01/16.01/11.1.01.01 01/16.01/11.02.01.01	5.501.225,34
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	50.01.1.07.05.05.999 50.02.4.03.01.04.04	2.201.570,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01.1.03	339.158,62
Servizi di amministrazione generale	01.11.1.03	907.687,64
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06.1.03.	394.867,17
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07/08.1.03	122.743,00
Servizi di polizia locale	03.01.1.03	171.310,28
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.01/07.1.03/04	1.833.678,75
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05.1.03- 08.01.1.03	978.328,38
Servizi di protezione civile	11.01.1.03	87.800,00
Servizi idrici integrati	09.04.1.03	4.280.100,00
Servizi di nettezza urbana	09.03.1.03	7.950.609,55
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09.1.03	244.655,00
	<b>TOTALE</b>	25.013.733,73

2. di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a € 4.498.490,34;

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

3. di precisare che, a norma di legge, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato e dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente utilizzabili in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio Finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
5. di notificare copia del presente atto alla Banca Agricola Popolare di Ragusa, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la trasmissione al Tesoriere Comunale.

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.
  - Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.
  - Di dare atto, infine, che:
  - Dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.
  - il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Ragusa entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale.
- Letto, approvato e sottoscritto.

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è depositato agli atti dell'ufficio deliberazioni. Il presente verbale viene sottoscritto dal Dott. Francesco Lumiera in qualità di ViceIl Segretario Generale della seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Lumiera